

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell'Accademia "GENIO LATINO,,

e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,,

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 23 Aprile

1914

Egregio Amico

Povero Molenaar! Dopo tutta la sua avversione all'Esperanto doveva capirti quel tradimento dai resocontisti! Parmi però che col suo UNIVERSAL sia sempre allo stesso punto.

Per far parlare dell'INTERLINGUA io avrei in animo di costituire un Comitato di personalità politiche: i giornali ne parlerebbero, se ne discuterebbe, si uscirebbe dalla quasi morta gora in cui si ristagna. Che ne dice Lei? Per creare questo Comitato io mi sono rivolto al mio amico Comm. Avv. Ernesto Palica di Santo Polo che sta a Roma, che ha vastissime aderenze e... che è abituato a formar Comitati, starei per dire, da un capo dell'anno all'altro. Gli ho scritto della conferenza che Lei mi avea proposto di tenere e veda quel che mi risponde.

Ho ricevuto le lire venti a saldo Vocabolarij, devo ancora avere il saldo degli abbonamenti a REVISTA,

Colla sua quota per l'UNIONE mi mandi le sue schede di votazione. Credo avrà ricevuto REVISTA. Cerco di tenere uniti e di far lavorare gli elementi migliori. A REVISTA noi continuiamo a rimanere fedeli, gli elementi che non vogliono aderire all'ACADEMIA come il ROS, il De Wani ecc. Speriamo che un bel giorno si convertano...

Lei si lagnava un giorno - e con ragione! - della sua CHICAGO: io sono il secondo introduttore di macchine da scrivere in Italia (il primo è il Verona) e commercio in questo ramo - per passione più che altro - da ventisei anni. Se crede disfarsi della CHICAGO io la prenderei (avendo sempre richieste di macchinette usate da buon prezzo) e le darei una macchina nuova di primissimo ordine colla differenza di sole lire 270. Le darei una Wellington, tipo identico, precisissimo della EMPIRE (l'EMPIRE costa 6-700 lire), lo stesso tipo dell'ADLER. Sono questi tipi i migliori esistenti, ben superiori alle REMINGTON, UNDERWOOD, MONARCH, ecc. per la ragione che nel tipo EMPIRE la scrittura non può mai disallinearsi, i martelletti scorrendo tutti su di un piano d'acciaio ed incontrando la carta stando su questo piano. Ho tenuto una macchina di questo tipo per 18 anni per mio uso e dopo 18 anni era allineata la sua scrittura come il primo giorno e mi è stata pagata quasi come nuova. L'EMPIRE ha copiato il brevetto della WELLINGTON e si può dire che le 2 macchine non hanno di differente che il nome. Pensando che certamente conoscerà una macchina di questo tipo mi dispenso dal mandargliene l'illustrazione.

Cordialmente

Ho ricop. e spedito i diplomi.